

Comune di BUSTO ARSIZIO - Assessorato alla Cultura
Mostra : Villa Tosi - 12/5 al 24/6/1984

a cura di

dott. FRANCO BERTOLLI

Luigi CARNELLI

Arch. Giampaolo CISIOTTO

Prof. Alessandro DEJANA

Arch. Maria Grazia LEPORATI

Prof. Maria Stella PERO

" Ricerche sulle CHIESE delle PIEVE DI OLGIATE
OLONA nel MEDIOEVO "

per la formazione della Mostra fotografica " Il romanico
nella Pieve di Olgiate Olona nel M. E. " con presentazione
del volume : LA PIEVE DI OLGIATE OLONA nel M.E. - Cenni
di storia urbanistica -Architettura, arte a cura del
Comune di Busto Arsizio, 1984

Dattiloscritto di preparazione 1984 - originale L.C. *SL17*

Meglio idonee ad illuminare la dinamica dei singoli nuclei abitati nei secoli intorno al Mille sono - più che/oltre che le scarse sopravvivenze di oggetti d'epoca - le citazioni di situazioni e persone, ricavabili con le opportune cautele dai repertori di documenti.

- OLGIATE OLONA (si trascurano le citazioni meglio riferibili per contesto geografico) ad Olgiate Comasco, ad Alzate, ad Uggiate già Olegiate dal sec. X ? la chiesa pievana dispone dell'Evangelionario Ambrosiano, oggi custodite nella Biblioteca Capitolare di Busto
- 1127 epigrafe datata, scolpita per costruzione o ampliamento della chiesa di S. Lorenzo, ora al Museo Civico di Milano
- dal sec. XII ? è in uso presso la chiesa pievana il Leggendaro dei Santi, ora nella Biblioteca Ambrosiana di Milano
- 1157 Giordano "de Olzate" è a Milano, teste ad una sentenza favorevole alla chiesa di S. Ambrogio a proposito di terreni in Moirano
- 1159 ad una sentenza dei consoli dei negozianti in Milano è presente, fra i testimoni, l'artigiano (magister) Arialdo "de Olzate"
- 1174 Giordano "de Olzate" è prevosto della chiesa collegiata ~~pievana~~ di S. Lorenzo di Cuvio
- 1189 Guglielmo "de Olzate" è chierico presso la chiesa di Varese
- 1190 Giordanino "de Olzate" compare a Milano come teste ad una sentenza dei consoli in una lite tra la chiesa milanese di S. Lorenzo ed un affittuario
- 1238 Baltramo Corbo è prevosto di Olgiate e cimiliarca della chiesa metropolitana di Milano
- 1250 c. entra in uso presso la chiesa pievana il Manuale Ambrosiano, ora della Capitolare di Busto
- 1277 i "de Olzate" sono catalogati tra le famiglie nobili milanesi
- 1283-86 Guidotto "de Landriano" è ad un tempo prevosto di Olgiate, canonico di S. Nazaro in Brolio a Milano, vicario generale della diocesi milanese
- 1300 c. dall'appendice del Manuale predetto risulta un castello in Olgiate: Suzo Pozzi di Sacconago e un chierico Pietro istituiscono legati di culto per la chiesa pievana rispettivamente su un campo dietro il castello (post castrum) e su una casa in castrum
- dal sec. ? nell'antica Olgiate era la "piazza per li negotii" detta "brevetto", secondo le memorie di Bernardino Landriani del 1620 c.

BERGORO

dal sec. ? fonte minerale risanatrice

- 1398 esiste, ed è "cappella", la chiesa di S. Giovanni Battista

BOLLADELLO

- 1277 tra le famiglie nobili milanesi sono i Martignoni "de Bolladello"
- 1352 consegna delle terre e dei diritti della chiesa di S. Ambrogio, ad istanza del cappellano Visconti Martignoni, per ordine del ~~vicario generale dell'arcivescovo di Milano~~ vicario arcivescovi

BORSANO

- 1068 Consenziente il marito Pietro "de Brosano", Richelda figlia di Angelberto di Casbeno, di legge ~~XXXXXX~~ romana, vende un campo in Casbeno a prete Gaudenzio di quel luogo
- 1130-57 Anselmo "de Brossiano" o "de Broxano" è presente in Milano a varie sentenze di consoli
- 1157 Anrado "de Broxano", cittadino milanese, si impegna a dare 20 soldi d'argento alla chiesa di S. Ambrogio qualora ~~XXXX~~ essa perda un terreno in Busto Garolfo
- 1176 il 29 maggio, tra Busto Arsizio e Borsano secondo Sire Raul (scrittore del sec. XIII), scontro fra le truppe dell'imperatore Federico I e quelle milanesi, provenienti rispettivamente da Cairate e da Legnano
- 1177 prete Algisio "de Broxano" compare ad Inveruno come teste di una investitura livellaria effettuata dalla chiesa di S. Ambrogio di Milano
- 1164 il predetto Anselmo "de Broxano", abitante a Borgo S. Siro presso Milano, permuta con la chiesa di S. Ambrogio un suo campo in Trenno
- 1215 Mainfredo "de Broxano" è uno dei consiglieri del comune di Milano che girano alleanza con il comune di Vercelli
- 1255 Giovanni "de Broxano", figlio di Lombardo, opera come notaio nel borgo di Varese
- 1266 tra i cittadini milanesi che giurano fedeltà al papa sono Petrazzo, Bonifacio, Peracca e Redulfo "de Broxano"
- 1298-1344 è registrata una casa di Umiliate (domus de Brosano) con due monache
- BUSTO ARSIZIO (escluse le citazioni monche, meglio riferibili a Busto Garolfo, a Buscate allora "Busticava", a Bosto presso Varese)
- dal sec. X tra i capitani investiti di feudo rurale in quest'epoca Galvano Fiamma (scrittore nel 1330) annovera quelli "de Busti"
- 1053 Lanterio e la moglie Wida lasciano alla chiesa di S. Ambrogio di Milano beni a "Busti" e altrove
- 1119 è confermato ai preti decumani di Milano il godimento di varie "obbedienze" ossia benefici, tra cui l'obbedienza di Busto
- 1140 Amizone Lungo e la moglie Otta "de loco Busti Arsicio", di legge longobarda, vendono ai decumani di Milano 4 campi in Busto confinanti con proprietà Pozzi, Gallazzi e "de Madio", essendo fideiussore Vindone Bursa e teste Giovanni Wandecca bustesi
- 1140-62 Prevosto "de Busti" nel 1140 è testimone a Milano ad una sentenza di consoli, nel 1161-62 possiede campi e casa a Baggio
- 1148 Arnolfo "de Busti" è possidente in Casciago
- 1156 Ambrogio Lungo, di legge longobarda, vende alla chiesa di S. Maria Lemale di Milano vigneti e campi "in loco et fundo Busti" confinanti con proprietà Bursa, Pozzi, "de Sorexina", "de Busti" ecc., mediante rogito in Busto del notaio Ingele-rio, presenti come testi Obizone e Amizone di Savico (de Summo Vico) ed altri bustesi
- 1160-90 Signato o Designato "de Busti" possiede beni a Garbagnate Mar- cio nel 1160, dal 1188 compare a Milano come teste di senten- ze consolari

- 1170 Arnolfo e Filippo "de Busti" sono presenti a Milano fra i testi di una sentenza
- 1171 Suzio "de Mondadia" di Milano vende al monastero milanese di S. Vittore beni in Albairate, impegnando per garanzia beni siti a "Busti Arsizo" e altrove
- 1172 Petrazzo "de Busti" è a Milano, nel borgo di Porta Vercellina, teste ad una divisione di beni tra fratelli
- 1176 scontro dei milanesi con il Barbarossa, inter Bustum Arsicium et Bordanum secondo Sire Raul
- 1177 i fratelli Grosseletto e Pellerino "de Busti", figli di Pagano, di Porta Vercellina, prendono in affitto per sei anni, a 30 denari terzoli l'anno, diversi prati in Garbagnate Marcio
- 1208-18 Guido "de Busti" è uno dei consoli di Milano nel 1208, giudice di Porta Ticinese nel 1208-10, podestà di Piacenza nel 1218
- 1209 Giacomotto "de Busti" è testimone ad una sentenza consolare in Milano
- 1212-14 prete Augusto è ^{titolare} investito del beneficio istituito presso la chiesa di S. Giovanni Battista a Busto
- 1219-43 prete Domenico è titolare del beneficio predetto
- 1233 il console di giustizia di Milano, sovrintendente alle strade o fagge, registra a Busto i redditi della chiesa di S. Giovanni, presente il notaio Anselmo Pozzi
- 1242 nuova dichiarazione dei redditi della chiesa di S. Giovanni davanti a Baldizzone Stampa, console milanese di giustizia, rogata da Anselmo Pozzi nel castello (in castro) di Busto, presenti i consoli del borgo: la chiesa possiede, dentro e fuori il fossato del borgo (oppidi foveam), 110 pertiche di terra che affittate fruttano annualmente 6 moggia di segale, 4 staia di panico e 8 lire imperiali
- 1243 Ottone Pozzi e la moglie Piubella, bustesi, di legge longobarda, vendono alle Umiliate di "Bustmarsitio" cascina e terreno in cantone de Baxilica contigui al piccolo convento (domus) testi Rezone Gallazzi e Guglielmo Crespi, col consenso del delegato imperiale Hengheresco ~~XXXXXX~~ Drogo "de burgo Busti"
- 1252 Giovanni "de Busti", fu ~~XXXXXX~~ Prevède, notaio del comune di Milano, roga una vendita di terreni in Parabiago, presenti come testi Giacomo e Goffredo "de Busti" abitanti a Parabiago
- 1258 Amizone "de Busti", presumibilmente della famiglia dei capitani, partecipa alla pace di S. Ambrogio come firmatario di parte nobile
- 1264 con rogito di Anselmo Pozzi le Umiliate di Busto - Giacoma, Marchixia e Guglielma - ricevono da Pagano di Milano una ~~xxx~~ casa in Busto confinante con proprietà di "ser Amizone de Busti" e dei fratelli Ballarati e Lupi
- 1266 tra i cittadini milanesi che giurano fedeltà al papa figurano parecchi "de Busti", abitanti soprattutto a Porta Vercellina: Riccardo, Zanabello, Protaxio, Pietro, Negro, Girardo, Petrazzino, Ubertello, Petrazzo, Leone, Prevosto, Giacomo, Mirano
- 1276 è distrutto, da Napo della Torre/Torriani, secondo lo scrittore Antonio Crespi Castoldi (1610 c.), il castello di Busto, fedele ai Visconti
- 1277 tra le famiglie nobili milanesi sono ricordati i Capitanei de Busti e i Cattani de Busto Arsitio detti de Vitudone
- 1285 Alberto Confalonieri, podestà di Milano, fa riattivare le fortificazioni di Busto durante gli attacchi contro Castelseprio, rifugio dei Torriani

- 1298-1344 sono registrate per Busto due case di Umiliate, dette per la loro ubicazione de Platea e de Piscina, vale a dire sulla piazza e presso la piscina comunale
- 1300 muore a Milano Giovanni Rauli "de Busti Arsizio", sepolto con iscrizione datata nella basilica di S. Vittore al Corpo
- CAIRATE
- 737 Manigunda, nobile monaca longobarda, fonda e dota il monastero di Cariade iusta fluvio Olona, ponendolo sotto la giurisdizione del vescovo di Pavia, testi dell'atto Gundefredo e Agnello de vico Cariade
- 744 testamento di Manigunda, presenti gli stessi testimoni dell'atto precedente
- 874 papa Giovanni VIII conferma i beni del vescovado di Pavia: tra essi il monastero di S. Maria "de Cariada"
- 943-1217 ~~confermata~~ ripetutamente confermato il monastero di Cairate al vescovo di Pavia, con rescritto dei sovrani Ugo e Lotario (943), diploma di Ottone II (977), bolle papali di Pasquale II (1105) e Onorio III (1217)
- 1079 Wiberto, prete decumano di Milano, vende ad Amizo, altro decumano, case e beni siti in Milano, Cairate e altrove, già del milanese Adamo figlio di Werenzone
- 1141 lite tra Fiore prevosto della chiesa di S. Bartolomeo in Bosco (tra Appiano e Tredate) e Bonifacio "de Cairate" per un mulino sul fiume Olona in territorio di Lonate Cespino
- 1148 lite tra ^{del comune} la badessa Daria del monastero di S. Maria e i villani di Cairate da una parte ed il prevosto Fiore di S. Bartolomeo dall'altra per mulino ~~costruito~~ ^{costruito} su terreno del monastero e dei villani e del monastero
- 1152 testamento di Guerenzo ~~Maxzairza~~ "de Cariate", cittadino milanese di legge longobarda, con donazioni ai canonici della chiesa metropolitana e lascito di 30 lire al monastero di Cairate
- 1158 su istanza del vescovo di Pavia, l'imperatore Federico I mette il monastero sotto la sua protezione e gli accorda ampie immunità
- 1176 Federico I pernotta nella foresteria del monastero alla vigilia della battaglia di Legnano
- 1202 controversia fra Anselmo prevosto di S. Bartolomeo e Adamo "de Cairate" per mulino sull'Olona
- sec.XIII è procuratore del monastero Guido "de Castiglione", conte del Seprio

CASTELLANZA con CASTEGNATE: località Sponzano e Cogorezzo sulla destra del fiume Olona, Castegnate sulla sinistra (si omettono le citazioni meglio riferibili ai luoghi di Coarezza e Concorrezzo, di Casnate e Castaneto, quest'ultimo sede di una chiesa dedicata a S. Michele)

- 1045 l'imperatore Enrico III conferma al monastero di S. Dionigi di Milano la proprietà di beni in località varie, fra cui "Casteniate" e "Cucuretio".
- 1074 Aeberto dona alla chiesa milanese di S. Nazaro alla Pietra-santa le sue proprietà di Castegnate, Marnate, Gorla Minore e specificamente un podere a Castegnate (mansum unum in ipso loco Castenate)
- 1095 Corrado figlio di Guazone o Guenzone, di Milano, dona alla chiesa milanese di S. Alessandro terreni in loco Castegnate
- 1126 scaramuccia tra forze comasche e milanesi a Cogorezzo più verisimilmente che a Concorrezzo
- 1147 tra i nobili, vassalli del monastero di S. Simpliciano di Milano, sono i Giudici (Judices) insieme con i "de Terziago", i "de Marnate" e i "de Fagnano"
- 1214 Petrino "de Castegnate", vivente presso l'arciprete di S. Maria del Monte, è teste in Varese ad una promessa di ~~ri-~~ sarcire all'arciprete certe spese giudiziarie
- 1277 Giudici "de Castegnate" e Cuttica sono catalogati tra le famiglie nobili milanesi
- 1297 Berbenzio "de Sponzano" è notaio a Milano
- 1314 i Visconti estromettono i Cuttica, amici dei Torriani, dalle proprietà di Castegnate, Sponzano e Cogorezzo

CISLAGO (omesse le citazioni del tipo "Cistellum" meglio riferibili a Cittiglio)

- 1054 Ottone figlio di Warimondo, di Lomazzo, di legge longobarda, lascia per testamento al monastero di S. Ambrogio di Milano beni siti anche a Cislago, escluse una vigna e una casa nel castello (in castro Cistellago)
- 1153-69 Pietro "de Citellago" o "de Cistellago" figura tra i testimoni di varie sentenze e transazioni dei consoli in Milano
- 1176 Integra, moglie di Martino "de Marliano", di legge longobarda, rinuncia a metà dei suoi beni nuziali (faderfio) posseduti a "Citelago"
- 1217-50 Giacomo "de Citelago" abita a Milano, nella parrocchia di S. Nicola a Porta Vercellina
- 1255 è attestato a Cislago un convento di Umiliati
- 1288-1315 tiene la terra e il castello di Cislago Uberto Visconti, figlio di Teobaldo
- 1298 i conventi di Umiliati a Cislago sono due: domus maior e domus minor
- 1300 c. prete Martino "de Cistellago" istituisce erede universale la chiesa pievana di Olgiate

- con
- FAGNANO OLONA (qualche citazione forse riferibile a Fagnano di Gaggiano)
- 1045 Enrico III imperatore conferma beni anche in Fagnano (Fagniani) al monastero milanese di S. Dionigi
- 1050 Angifredo "de Fagnano" fa costruire a Milano la chiesa di S. Matteo, poi detta alla Banchetta
- 1147 anche i nobili "de Fagniano" sono vassalli del monastero milanese di S. Simpliciano
- 1176 Guifredo e Goffredo "de Fagniano" figura a Milano come teste all'atto con cui una vedova Belviso cede 4 campi in Garbagnate a chi le aveva ~~prestato~~ dato buoi e biada e prestato soldi
- 1182 controversia fra Lanterio "de Fagniano", abitante a Milano, e la badessa del Monastero Maggiore circa il possesso di un bosco a Cerchiate
- 1182-83 Teito "de Fagniano" opera a Milano, teste nel 1182 alla sentenza dei consoli nella controversia predetta sul bosco di Cerchiate, console lui stesso nel 1183
- 1192 Angifredo "de Fagniano" è a Milano fra i testimoni di una sentenza consolare
- 1201 Gualberto "de Fagniano", console di Velate, compare a Milano ad una sentenza, pendendo lite fra la ~~comunità~~ di Velate e la chiesa di S. Maria del Monte
- 1202 Fagnano Santo "de Fagniano" è a Varese fra i testimoni di una vendita livellaria a favore della chiesa di S. Maria del Monte
- 1206-07 Revello "de Fagniano" è testimone in Milano a sentenze consolari
- 1211 Fanotino "de Fagniano" è testimone in Velate alla vendita di un campicello alla chiesa di S. Maria del Monte
- 1218 muore prete ~~Marzio~~ Marzio o Martino ~~de Fagniano~~ "de Fagniano" ricordato nell'appendice del Manuale liturgico di Olgiate
- 1220-24 Guglielmo "de Fagniano" abita a Velate e vi tiene un terreno
- 1223 Mainerio "de Fagnano" è notaio a Milano
- 1229 Corrado e Bellotto "de Fagniano", cittadini milanesi, sono tra i cavalieri al soldo del comune di Alba
- 1232 Giacomo Fagnano figlio di Pietro Gualberto, di Casciago, compare come teste a Luvinata
- 1248 Albertino Fagnano è fra i testi in Velate all'atto di vendita di due campi al prevosto di S. Maria del Monte
- 1257 Martino della ~~Torre~~ Torre/Torriani alla guida del popolo milanese assedia invano il castello di Fagnano, rifugio di capitani e valvassori
- sec.XIII Alberto di Fagnano, abitante a Velate, deve 18 staia di panico e altrettante di segale alla chiesa di S. Maria del Monte
- 1298-1344 il convento di Fagnano ~~xxx~~ dell'ordine degli Umiliati ospita 3 frati e 8 monache

GORLA MAGGIORE (omesse le citazioni meglio riferibili a Gorla sobborgo di Milano)

- 1119 la "obbedienza" di Gorla (obedientia de Gorla) viene confermata ai preti decemani di Milano
- 1229 Alberto Damasio, abitante in loco Gorla Maggiore, è tra i cavalieri al soldo del comune di Alba

GORLA MINORE

- 1074 tra le proprietà di Aeberto donate alla chiesa milanese di S. Nazaro in Pietrasanta figurano anche quelle in "Gorla Minore"
- 1147 tiene proprietà e residenza a Gorla la nobile famiglia Terzaghi, della quale Uberto sarà arciprete di Nonza dal 1169 e arcivescovo di Milano nel 1195-96; anche i "de Terziago" ~~xxxxxxxxxxxx~~ ~~xxxxxxxx~~ sono vassalli del monastero milanese di S. Smpliciano

MARNATE

- 1045 confermati da Enrico III al monastero di S. Dionigi di Milano beni anche in Marnate
- 1074 donati da Aeberto alla chiesa milanese di S. Nazaro beni anche in "Marnate"
- 1142 Ugo "de Marnate" è a Milano fra i testimoni di una sentenza, pendendo lite tra il monastero di Dateo e la parrocchia di S. Vittore al Teatro
- 1147 i nobili "de Marnate" sono vassalli del monastero milanese di S. Smpliciano
- 1188 "ser Artusius de Marnate" è cittadino milanese
- 1230-34 Uberto "de Marnate" è podestà di Ferrara nel 1230, nel 1234 firma con altri per il comune di Milano l'alleanza con Enrico figlio dell'imperatore Federico II
- 1257 nella sua abitazione di Marnate il nobile Guglielmo "de Landriano" uccide Guglielmo Salvo di Porta Vercellina, suo creditore
- 1268 Mirano "de Marnate" è console di giustizia di Milano
- 1338 Ambrosolo "de Marnate" fu Franzio opera a Milano nella parrocchia di S. Mattia a Porta Romana

PEVERANZA

- 740 c. Toto "de Peperantzo" è presente a Campione (?) ad una dichiarazione giudiziale per la quale un certo Lucio sarebbe rimasto al dio di Toto da Campione

12
KREHHIANW

PEVERANZA

721-1744

740 c.

Toto de Peperantzo è presente a Campione (?) ad una dichiarazione giudiziale (?) secondo la quale certo Lucio è e rimarra aldio di Toto da Campione di

1276

PROSPIANO

RESCALDA e RESCALDINA

SACCONAGO

1243

il notaio Giacomo Reguzzoni (Rigizoni) figlio di Giroldo, "de loco Sacconago", roga l'atto di vendita di un podere alle Umiliate di Busto

KREXKFFIKRX

1300KEX

1290-97

Olzellino Panico fu Amizone "de loco Sacconagi" è presente a Milano

1300 c.

Suzo Pozzi di Sacconago possiede a Olgiate dietro il castello un campo sul quale istituisce un legato a favore della chiesa pievana, un legato di 4' staia di segale e panico

1266

t ra i cittadini milanesi che giurano fedeltà al papa ci sono diversi "de Sachonago" o "Zaconago": Giacomo, Borri- no, Paxino, Guglielmo, Pietro e Uberto

SOLBIATE OLONA (con qualche citazione forse riferibile a Solbiate Arno oppure a Solbiate Comasco)

- 1017 Walderico "de Sorbiate" compare come teste nell'atto, rogato "in domo Brela" a Milano/Brebbia, con il quale i proprietari ("vicini e consorti") di Velate si impegnano a non muovere lite sopra alcuni terreni contro la basilica di S. Maria del Monte
- 1054 Ottone di Lomazzo lascia per testamento al monastero di S. Ambrogio di Milano beni posti in Drezzo, Cislago e "Sabiante" dentro e fuori le fortificazioni (castris) di tali luoghi
- 1084 Teito, bambino, consenzienti i parenti di legge longobarda, promette al monastero di S. Ambrogio di Milano di non muovere ~~le~~ lite per beni in loco et fundo Solbiate, già posseduti dal defunto suo padre Gerardo
- 1084 Pietro, cimiliarca di S. Ambrogio, divide tra la chiesa e i monaci i beni in Solbiate avuti dai parenti del predetto Gerardo
- 1140 Girardo "de Solbiate" è presente a Milano ad una sentenza dei consoli
- 1148 Rolando "de Solbiate" è uno dei consoli del Seprio
- 1153 Guglielmo "de Solbiate" compare come teste ad una sentenza dei consoli milanesi, pendendo lite tra il comune di Velate e la chiesa di S. Maria del Monte
- 1154 Ottone "de Solbiate" è a Milano tra i testimoni ^{della} ~~di una~~ vendita di un campo in Garbagnate
- 1192 il monastero "de Subiate", probabilmente femminile, è censito per il tributo annuo di 6 denari da pagare alla S. Sede, cui appartiene
- 1198 Evrardo "de Solbiate" è teste a Milano ad una sentenza consolare favorevole al monastero di Chiaravalle
- 1207 Abiatico "de Solbiate" compare come teste a Milano in una sentenza dei consoli
- 1219 Ottobello "de Sorbiate", figlio di Andrioto, è fra i testi a Casarico di una investitura massarizia effettuata dalla chiesa di S. Maria del Monte
- 1327-31 Roggero "de Solbiate" è prevosto di Gallarate e procuratore del clero milanese
- 1398 nella "Notitia cleri" mediolanensis" sono registrati e tassati Fratres et humiliate de Solbiate maiori

VILLACORTESE

- 1118 in un aggiornamento di diritti sul castello e sui beni di Biondronno, già divisi tra i conti del Seprio e i capitani di Turbigo, è citato tra i confinanti Guidelfredo Cortisio o Cortese de terra de Turbigo, forse proprietario denominativo anche di Villacortese
- 1312 hanno possedimenti in "Villa Cortezaa" le famiglie Della Croce e Scazzoso
- 1346 un editto visconteo cita Villacortés tra i posti di transito delle merci, controllati dai daziari, insieme con Cuggiono, Castano, Busto Carolfo, Castegnate, Saronno, Gallarate cum Busti Arsitio. Lonate Pozzolo.